

NEL 2005 UN BOOM DEL 10,2%

Il vino italiano conquista i mercati

Esportazioni per 5.808 miliardi di lire. In crescita sia in Europa (+3,4%) che negli Stati Uniti (+2,6%)

La Coldiretti insieme all'Associazione Città del vino e a **Symbola organizza per oggi e domani convegni, degustazioni e incontri culturali enogastronomici a vent'anni dallo scandalo del metanolo**

Nel 2005 boom del 10,2% nelle bottiglie di vino made in Italy esportate sul mercato mondiale per un valore che si stima pari alla cifra record di 3 miliardi di euro (5.808 miliardi di lire). Lo ha affermato la Coldiretti sulla base dei dati Istat che evidenziano come il risultato complessivo sia frutto di un incremento in valore nei mercati comunitari del 3,4%, negli Stati Uniti del 2,6% e di un vero boom nei paesi extra-comunitari emergenti come Russia (+ 52,4%) e Cina (+ 45%).

Ovviamente hanno più valore i dati del mercato europeo e statunitense che da soli rappresentano l'80% del valore delle esportazioni.

Coldiretti, Associazione nazionale Città del vino e Symbola durante il week end di oggi e domani nelle cantine in tutta Italia festeggiano la rinascita di un settore che oggi è una delle punte di diamante della nostra economia. Nel corso degli incontri sarà presentato il dossier "Accadde domani: a vent'anni dal metanolo. Il Rinascimento del vino

italiano", che rievoca i drammatici eventi che vent'anni fa scossero l'Italia portando alla luce il primo clamoroso scandalo del settore alimentare.

I vent'anni dal metanolo vengono celebrati in tutta Italia quale momento di autentico rinascimento del vino italiano. Sono decine le manifestazioni, con convegni, degustazioni e incontri culturali enogastronomici, organizzati per oggi e domani dalla Coldiretti insieme all'Associazione Città del vino e a **Symbola**.

Tra i momenti principali, in provincia di Pisa, domani al Castello del Terriccio, a Castellina Marittima, la manifestazione prevede la presenza del ministro dell'ambiente **Altero Matteoli**, di **Ermete Rea-lacci** presidente di **Symbola**, **Stefano Masini** responsabile Consumi e Ambiente di Coldiretti, **Fabrizio Filippi** presidente Coldiretti Pisa e di **Paolo Benvenuti**, direttore dell'Associazione Città del Vino.

Ancora in Toscana a Greve in Chianti (Firenze) oggi convegno sul vino toscano e visita

alle cantine del Castello di Verazzano con degustazione di Chianti Classico docg e prodotti tipici.

Due gli eventi in Lombardia nelle province di Pavia, a Santa Giuletta, e Sondrio, a Villa di Tirano, oggi e domani cantine aperte con visite guidate e degustazioni rispettivamente di vini pavesi e valtellinesi.

Sempre domani, nelle Marche, a Montecarotto (Ancona), tavola rotonda che ripercorre il percorso produttivo dal 1986 a oggi, con proiezione di un filmato in collaborazione con "Teche Rai" e degustazione. Oggi in Calabria a Torre Melissa (Crotone) presso la Torre Aragonese dibattito per un primo bilancio su progressi, luci e ombre del vino calabrese. In Emilia Romagna in collaborazione con Coldiretti, l'Enoteca Regionale nei sotterranei della rocca di Dozza imolese (Bologna) ha organizzato per il week end degustazioni di vini Doc. In Liguria, in collaborazione con l'Ente Parco Nazionale delle Cinque Terre, oggi a Riomaggiore (La Spezia), nella

Cantina Sociale delle Cinque Terre, tavola rotonda e degustazione.

In Campania, a Benevento, fine settimana di degustazioni, ma anche dibattiti sul vino.

In Sicilia, in provincia di Trapani, la festa si svolgerà domani a Marsala con tavola rotonda.

In Friuli Venezia Giulia oggi all'Abbazia di Rosazzo (Udine) dibattito e degustazioni. Ancora oggi in Puglia, a Bari, convegno sul vino pugliese e degustazioni. Altre iniziative sono organizzate nel fine settimana in Piemonte ad Asti, in Puglia a Lizzano (Taranto), nel Lazio a Piglio e Serrone (Frosinone) e Olevano Roma, in Umbria a Montefalco (Perugia), in Abruzzo a San Martino sulla Marruccina (Chieti), in Basilicata a Rionero in Vulture (Potenza) in Friuli Venezia Giulia a Manzano (Udine), in Sardegna a Berchidda (Sassari), in Molise a Campomarino (Campobasso), in Valle d'Aosta a Morgex e in provincia di Trento a Isera e a Bolzano.

